# ... I RIMEDI NATURALI

## OLI ESSENZIALI

Molti oli essenziali (lavanda, tea tree, eucalipto, chiodi di garofano e rosmarino) possono essere efficaci sia per tenere lontani i parassiti che per debellarli provocandone l'asfissia. Basta aggiungere al normale shampoo alcune gocce di prodotto e applicarne un bel mix (ne bastano 10 gocce per ognuno) su una fascia per capelli o direttamente sulla fronte e sulla nuca del bambino, proprio dove inizia l'attaccatura dei capelli.

## OLIO DI NEEM

In purezza, l'olio di Neem ha un odore particolarmente sgradevole ma è proprio questo che scoraggia i pidocchi ad attaccarsi ai capelli e alla cute. Passatene alcune gocce sulla chioma soffermandovi sulle attaccature dei capelli, dove indugerete applicando una maggiore quantità di prodotto.



## ACETO

Anticamente si usava combattere la pediculosi con l'aiuto di un pettine a denti molto stretti che veniva imbevuto nell'aceto caldo o nell'olio di oliva e passato meticolosamente tra i capelli per staccare i pidocchi e le uova dal cuoio capelluto e dal capello.
L'acidità dell'aceto, infatti, scioglie la sostanza vischiosa che incolla i parassiti al capello e agendo come 'sgrassatore' naturale ne facilita il distacco.

Hedrin®




protettivo

Previene le infestazioni da pidocchi del capo. Elimina gli insetti nel momento in cui si depositano sui capelli bloccando l'infestazione sul nascere.




shampoo TUTTO IN UNO

Shampoo antipidocchi da usare in caso di infestazione. Deterge i capelli lasciandoli puliti e vitali




rapid

Una formula studiata per ridurre i tempi del trattamento. Disponibile in due formulazioni, gel e spray

Questo documento ha l'obiettivo di fornire al paziente semplici e chiare informazioni riguardanti la pediculosi e non è in alcun modo da intendersi come sostitutivo di un parere medico.

in farmacia
FARMA NETWORK

RITIRA IL BUONO SCONTO!

# PIDOCCHI?
## LEVATELI DALLA TESTA



* fino a esaurimento scorte, solo nelle farmacie del Consorzio InFarmacia aderenti all'iniziativa

**GUIDA INFORMATIVA - Campagna di prevenzione sulla pediculosi**

# ... IL PIDOCCHIO

Il pidocchio è un parassita in grado di infestare il cuoio capelluto dell'uomo causando la "pediculosi del capo".
Il suo ciclo vitale dura circa un mese e per sopravvivere succhia il sangue varie volte al giorno (ogni 2-3 ore). Le femmine adulte depongono fino a 10 uova (lendini) al giorno che sono visibili a occhio nudo. Le lendini sono disposte sul fusto del capello in numero di 2-3 a fila indiana e, a differenza della forfora, sono fisse al capello e si sfilano con difficoltà.
Il pidocchio sopravvive al di fuori della cute umana per un breve periodo (1-3 giorni).

# ... SINTOMI

Il sintomo fondamentale dell'infestazione da pidocchi è il prurito.
Si tratta di un prurito molto intenso, motivo per il quale i bambini sono portati a grattarsi in maniera molto frequente, spesso ossessiva.



La sensazione di prurito è dovuta in parte all'azione diretta del parassita che succhia il sangue e che si muove sul cuoio capelluto e in parte a una reazione alla saliva secreta dal pidocchio stesso.
Spetta ai genitori fare il passo successivo e provare a ispezionare il capo dei loro bambini a fronte di un malessere così pronunciato.
La pediculosi del capo colpisce persone di tutte le età e condizioni socio-economiche; è tuttavia più frequente nei bambini di età compresa tra i 3 e gli 11 anni, soprattutto di sesso femminile.

# ... COME COMBATTERLI

La prevenzione si basa prevalentemente su un monitoraggio attento e continuativo.
È necessario:

- sensibilizzare le famiglie nei confronti del problema
- una volta diagnosticata la pediculosi, effettuare un controllo e un eventuale trattamento di tutte le persone che sono entrate in contatto con la persona affetta (sia a livello familiare che scolastico) in modo da contenere i focolai.

La trasmissione dell'infestazione è nella grande maggioranza dei casi diretta (testa-testa) e colpisce frequentemente membri della stessa famiglia o che frequentano le stesse comunità (asili, scuole, ...). Meno comunemente può essere mediata da oggetti (cappelli, pettini, spazzole, cuffie, cuscini ...).



**IL PIDOCCHIO NON SALTA E NON VOLA!**

I pidocchi che si trovano su cuscini, poltrone, cappelli sono presumibilmente morti e difficilmente possono infettare una persona, perciò la disinfestazione non è indicata.
L'utilizzo profilattico ed il lavaggio regolare dei capelli con prodotti pediculocidi è sconsigliato perché non sono utili ai fini della prevenzione del contagio.
I pettini e le spazzole usate dal soggetto infestato andrebbero lavate ad alte temperature (55°C per 5 minuti). Non è necessario tagliare i capelli.

# ... QUALE TRATTAMENTO

Per eliminare tutti i pidocchi e le lendini, sia per il loro numero che per la difficoltà di staccarli dai capelli, è necessario utilizzare sostanze specifiche.

Ripetere il trattamento dopo 10 giorni allo scopo di uccidere le ninfe nel frattempo fuoriuscite dall'uovo.Il trattamento della pediculosi va intrapreso quando vi sia la sicurezza che il soggetto ne sia effettivamente colpito.

Utilizzare pediculocidi, di qualsiasi tipo, sulla testa del bambino, soltanto perché un amico, o un compagno di comunità è affetto da pidocchi, è un errore, perché ogni pediculocida, anche i più moderni hanno una minima potenzialità di tossicità diretta o comunque di scatenare reazioni allergiche.



Non ripetere il trattamento in modo continuativo o comunque ravvicinato.
I pediculocidi non vanno adoperati per la profilassi, ma solo per il trattamento. La profilassi consiste, come abbiamo visto, nell'esame attento della testa.
Non è comunque necessario che il bambino rimanga a casa da scuola fino alla fine del trattamento, dopo la prima applicazione il piccolo può tranquillamente ritornare in classe.